



COMUNE DI GENOVA

155 6 0 - DIREZIONE MANUTENZIONE INFRASTRUTTURE E VERDE PUBBLICO -
SETTORE OPERE IDRAULICO - SANITARIE

ORDINANZA DEL SINDACO

N. ORD-2014-13 DATA 20/01/2014

**OGGETTO: OGGETTO: CONVALIDA DI CHIUSURA CAUTELATIVA E CONSEGUENTE
DIVIETO DI ACCESSO, NELL'INTERESSE ED A TUTELA DELL' INCOLUMITA' DEI
CITTADINI, DELLE UNITA' ABITATIVE CONTRADDISTINTE DAI CIV. CI 1A-1C-3 DI
SALITA SAN CIPRIANO.**

20/01/2014	Il Sindaco
	[Marco Doria]



COMUNE DI GENOVA

155 6 0 - DIREZIONE MANUTENZIONE INFRASTRUTTURE E VERDE PUBBLICO -
SETTORE OPERE IDRAULICO - SANITARIE
Schema Provvedimento N. 2014-POS-6 del 10/01/2014

ORDINANZA DEL SINDACO

OGGETTO: OGGETTO: CONVALIDA DI CHIUSURA CAUTELATIVA E CONSEGUENTE DIVIETO DI ACCESSO, NELL'INTERESSE ED A TUTELA DELL' INCOLUMITA' DEI CITTADINI, DELLE UNITA' ABITATIVE CONTRADDISTINTE DAI CIV. CI 1A-1C-3 DI SALITA SAN CIPRIANO.

IL SINDACO

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Pubblica Incolumità Giovanni Crivello;

PREMESSO che:

- in data 26.12.2013 si è generato il collassamento di alcuni muri in c.a. presenti sullo scosceso pendio che separa il piazzale antistante il civ. 17 di Via F.Gazzo, nel Comune di Serra Riccò, e la sovrastante Salita San Cipriano, nel Comune di Genova, invadendo e rendendo non pedonalmente transitabile la pubblica via;
- l'evento franoso aveva richiesto l'intervento tecnico dei Vigili del Fuoco;
- la massa terrosa e i detriti dei manufatti scivolati lungo il ripido pendio, avevano terminato la loro discesa sulla pedonale Salita San Cipriano e mettevano a rischio la sicurezza del sottostante fabbricato contraddistinto dai civici 1A-1C-3 di Salita San Cipriano, nel Comune di Genova;

VISTO:

- la comunicazione telefax del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Genova prot. 24869 del 26.12.2013, allegata al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale. nella quale il funzionario di turno dei Vigili del Fuoco descrive l'evento franoso in continua evoluzione e che per tal motivo si è ritenuto necessario allontanare gli occupanti delle unità abitative facenti parte del fabbricato contraddistinto dai civici 1A-1C-3 di Salita San Cipriano, sino al ripristino delle condizioni di sicurezza del sovrastante terreno e dello stesso stabile;

- il rapporto prot.n. NP/2013/2116 del 30.12.2013, redatto dal personale tecnico del Settore Opere Idraulico Sanitarie - Ufficio Pubblica Incolumità, allegato al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale, dal quale risulta che, durante il sopralluogo espletato in data 26.12.2013, presso il fabbricato contrassegnato dai civici 1A-1C-3 di Salita San Cipriano, sono stati confermati i pregiudizi che hanno indotto i Vigili del Fuoco intervenuti, a sgomberare cautelativamente le unità abitative sopra citate, più precisamente il collassamento di alcuni muri in c.a. presenti sullo scosceso pendio che separa il piazzale antistante il civ. 17 di Via F.Gazzo, nel Comune di Serra Riccò, e la sovrastante Salita San Cipriano, nel Comune di Genova, invadendo e rendendo non pedonalmente transitabile la pubblica via direttamente sovrastante al fabbricato contraddistinto dai civici 1A-1C-3 di Salita San Cipriano in Comune di Genova;

- il rapporto prot.n. NP/2013/2117 del 30.12.2013, redatto dal personale tecnico del Settore Opere Idraulico Sanitarie - Ufficio Pubblica Incolumità, allegato al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale, che, durante il sopralluogo espletato in data 27.12.2013, permane la situazione già precedentemente accertata nei giorni precedenti, che la situazione della frana è in continua e costante evoluzione per cui è necessario mantenere lo sgombero delle unità abitative facenti parte del fabbricato contraddistinto dai civici 1A-1C-3 di Salita San Cipriano in Comune di Genova;

- la relazione geologica del personale tecnico dell'Ufficio Geologico prot. 392314 del 30.12.2013, allegata al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale, intervenuto nella mattinata del 27.12.2013, nella quale vengono descritte le probabili cause del dissesto idrogeologico, i materiali presenti in frana con la conclusione di mantenere allontanate dalle proprie abitazioni le persone residenti delle unità abitative in argomento;

CONSIDERATO che la sopra descritta criticità costituisce immanente motivo di grave pregiudizio per la pubblica incolumità e in particolare per la sicurezza del fabbricato contraddistinto dai civici 1A-1C-3 di Salita San Cipriano in Comune di Genova;

RILEVATO: che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 54 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 il Sindaco, quale ufficiale del Governo, adotta, con atto motivato e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, provvedimenti contingibili e urgenti al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità dei cittadini; per l'esecuzione dei relativi ordini può richiedere al Prefetto, ove occorra, l'assistenza della forza pubblica;

RILEVATO ALTRESÌ: che nel caso di specie, sussistono i presupposti di contingibilità per quanto sopra descritto e sussiste altresì l'urgenza di intervenire;

RITENUTO: di convalidare l'ordine di sgombero cautelativo e conseguente divieto di accesso, verbalmente intimato in data 26.12.2013 dal personale dei Vigili del Fuoco intervenuto per il collassamento di alcuni muri in c.a. presenti sullo scosceso pendio che separa il piazzale antistante il civ. 17 di Via F.Gazzo, nel Comune di Serra Riccò, e la sovrastante Salita San Cipriano, nel Comune di Genova.

Poiché tale evento ha reso non pedonabile il transito della pubblica via direttamente sovrastante al fabbricato contraddistinto dai civici 1A-1C-3 di Salita San Cipriano in Comune di Genova, confermato altresì dal personale tecnico del Settore Opere Idraulico Sanitarie - Ufficio Pubblica Incolumità nel corso del proprio sopralluogo in data 26.12.2013, stante l'urgenza di provvedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 54 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

CONSIDERATE le evidenti ragioni di celerità dell'intervento che giustificano l'omessa comunicazione di avvio di procedimento ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90;

Visto l'art. 7 della L. 241/90;

Ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 07.08.1990, n. 241, si comunica che l'unità organizzativa competente è il Settore Opere Idraulico Sanitarie e che il Responsabile del Procedimento è il Dirigente Responsabile dell'Ufficio Pubblica Incolumità Dott.Geol. Enrico Vincenzi;

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato comunicato in via preventiva al Sig. Prefetto di Genova;

DATO ATTO DATO ATTO che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;

ACQUISITO IL PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE;

ORDINA

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 54 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000, lo sgombero cautelativo e conseguente divieto di accesso, verbalmente intimato in data 26.12.2013 dal personale dei Vigili del Fuoco, confermato altresì dal personale tecnico del Settore Opere Idraulico Sanitarie - Ufficio Pubblica Incolumità nel corso del proprio sopralluogo in data 26.12.2013, intervenuti per il collassamento di alcuni muri in c.a. presenti sullo scosceso pendio che separa il piazzale antistante il civ. 17 di Via F.Gazzo, nel Comune di Serra Riccò, e la sovrastante Salita San Cipriano, nel Comune di Genova, invadendo e rendendo non pedonalmente transitabile la pubblica via direttamente sovrastante al fabbricato contraddistinto dai civici 1A-1C-3 di Salita San Cipriano in Comune di Genova, delle unità abitative contraddistinte dai civici 1A-1C-3 di Salita San Cipriano, stante l'urgenza di provvedere, fino a nuove disposizioni e il conseguente divieto di accesso alle stesse sino alla constatata realizzazione dei lavori di messa in sicurezza e/o ripristino del pendio, che dovrà essere confermata altresì dal personale del Settore Opere Idraulico Sanitarie - Ufficio Pubblica Incolumità;

DISPONE

- che la revoca del presente provvedimento potrà avvenire solamente dopo la presentazione al Settore Opere Idraulico Sanitarie - Ufficio Pubblica Incolumità, di una relazione tecnica, redatta da liberi professionisti abilitati alla professione, che certifichi la messa in sicurezza del terreno origine del movimento franoso e all'effettiva verifica delle condizioni di sicurezza del fabbricato contraddistinto dai civici 1A-1C-3 di Salita San Cipriano in Comune di Genova sottostante la pubblica via invasa dal materiale franato, nonché l'agibilità delle unità abitative in esso presenti per la sicurezza degli occupanti;

- di riservarsi l'adozione di successivi provvedimenti meglio visti ritenuti necessari in relazione agli esiti dei controlli e verifiche effettuate;

MANDA

- al Settore Opere Idraulico Sanitarie della Direzione Manutenzione Infrastrutture e Verde Pubblico
- Ufficio Pubblica Incolumità per il controllo delle incombenze di competenza;

- al 5° Distretto Polizia Municipale per il controllo sull'osservanza del presente provvedimento, e in caso di inottemperanza, all'inoltro della conseguente denuncia all'Autorità Giudiziaria ai sensi degli artt. 650 e 677 C.P., a carico degli inadempienti;

- alla Direzione Urbanistica, S.U.E. e Grandi Progetti - Settore Sportello Unico Edilizia; alla Direzione Ambiente, Igiene, Energia; alla Direzione Servizi Civici, Legalità e Diritti - Settore Anagrafe; alla Direzione Politiche delle Entrate - Settore Tributi - Ufficio I.C.I./I.M.U. - Municipio 5° Valpolcevera, per quanto di rispettiva competenza;

- alla Stazione Unica Appaltante e Servizi Generali – Ufficio Centrale Notifiche e Accertamenti Anagrafici per la notifica del presente provvedimento;

- alla Prefettura di Genova Ufficio Territoriale del Governo - Divisione Gabinetto per conoscenza;

- al Comando Provinciale VV. F. di Genova per conoscenza.

- *Avverso il presente provvedimento può essere opposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria entro sessanta giorni dalla data di notifica ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notifica.*

Il Sindaco
Marco Doria